

Val Grande inferiore

Ticino

Caratteristiche

Chi intendesse un giorno percorrere una gola non eccessivamente lunga, di media difficoltà, ha trovato il posto giusto. Ciò nonostante, presso il “Petit Niagara” lo scenario si presenta ancora leggermente grave. Avendone abbastanza, è possibile abbandonare il percorso autonomamente dall'uscita a), mentre più a valle l'uscita è nuovamente possibile alla confluenza della Valle di Chiegg con la Val Teia. La prima cascata (C30) presenta tuttavia una difficoltà di grado 4b, mentre l'accesso stesso alla gola prevede degli esercizi di calata.

Possibilità di parcheggio

Poco prima del ponte stradale che attraversa il torrente della Val Grande, a destra sul piazzale di ghiaia.

Accesso

Dal parcheggio si segue la nuova strada della centrale sino a Selvabella, da dove si scende al torrente attraverso la piccola forra presso la “e” sulla carta topografica.

Uscita

Dopo il ponte, a destra, risalendo il torrente.

Uscita intermedie

A: a sinistra, su una striscia d'erba scoscesa sino alla strada.
In seguito, numerose possibilità sia a destra che a sinistra.

Idrologia

In gran parte acqua chiara; parzialmente scivoloso. Valutazione della massa d'acqua critica: quando il bacino di T4 (sopra il ponte in pietra), a sinistra, inizia a traboccare, viene raggiunto il livello massimo di deflusso. La quantità d'acqua nell'immagine di riferimento è decisamente critica. Nessun bacino di contenimento su laghi artificiali.

Diversi

Durante l'estate si raccomanda un comportamento corretto nei confronti dei bagnanti. Anche se nell'acqua o attorno ad essa vi sono alcune persone, occorre consultare la centrale.

Particolarità

- “Petit Niagara” [piccolo Niagara]: a sinistra, il labbro della cascata è bruscamente interrotto. A destra, 5 m più in basso, un punto intermedio di sosta in piedi, da dove non è visibile il tratto in calata.
- “Wildes Becken” [bacino selvaggio]: con molta acqua si produce un bacino di schiuma bianca, che può tuttavia essere aggirato calandosi da una costa a sinistra. Con poca acqua è anche possibile scivolare lungo il lato destro aiutandosi all'inizio con una fune.
- “Steinbrücke” [ponte in pietra]: il primo toboga è utilizzabile come tale solo con una quantità d'acqua sufficiente, poiché la roccia affonda per molto nel bacino. È possibile scivolare anche lungo gli ultimi 5 m della crepa della calata.

Autore: Andreas Brunner e Frédéric Bétrisey, aggiornato 06.06.2011.

Topo

Vedi **Canyoning-Touren Schweiz**, edizione 2001

Val Grande superiore vedi **509, Canyoning-Touren Schweiz 2**, edizione 2010